Prot. 32711 del 22/10/2014

AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228, "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:
- il combinato disposto degli artt. 110 e 112 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, che prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio direttivo Dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, c. 3, lettera c), che prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali al patrimonio del Comune/Provincia/Regione ove l'immobile è sito;

VISTO il Decreto del Tribunale di Palermo - Sezione Misure di Prevenzione n. 194/04 R.M.P. emesso in data 20/02/2009, parzialmente riformato con decreto della Corte di Appello di Palermo n. 83/09 R.R.M.P.del 24/05/2010, divenuto definitivo con sentenza della Corte di Cassazione in data 28/06/2011 per la parte relativa a Schiera Francesco e Ganci Angela, in data 14/06/2012 per la parte relativa a Urso Elvira, in data 17/04/2009 per la parte relativa a Di Cristina Girolamo, con il quale è stata disposta, a carico di **VERNENGO Pietro**, nato a Palermo (PA) l'08/01/1943, la confisca, tra l'altro, del seguente cespite:

> *Appartamento sito in Palermo, via Azolino Hazon 1, piano VIII, int. 25, identificato in catasto al foglio 88, particella 197, sub 47 (I-PA-286880);*

VISTA la trascrizione del decreto di confisca rep. n. 194/2004 del 20/02/2009, disposta dal Tribunale di Palermo - Sezione Misure di Prevenzione in favore dell'Erario dello Stato ed effettuata in data 28/01/2013 presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari di Palermo ai nn. R.g. 4937, R.p. 4063;

VISTO che, con la nota prot. n. 27452 dell'11/09/2014, l'Agenzia Nazionale ha invitato gli enti territoriali cui i beni sono destinabili a formulare una manifestazione di interesse all'utilizzo del cespite sopra indicato;

VISTA la nota con cui il Comune di Palermo ha manifestato l'interesse all'assegnazione dell'immobile in argomento per destinarlo a finalità istituzionali secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 3, lettera c) del D. Lgs. n. 159/2011;

AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c), del Decreto Legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

RITENUTO, nelle more della ricostituzione del Consiglio Direttivo, di procedere con urgenza alla suddetta assegnazione al fine di evitare il maturare di ulteriori oneri di gestione e manutenzione del bene a carico dell'ANBSC, e che la destinazione dello stesso è effettuata in conformità del dettato normativo;

DECRETA

l'appartamento sito in Palermo, *via Azolino Hazon 1, piano VIII*, int. 25, identificato in catasto al foglio 88, p.lla 197, sub 47 (I-PA-286880), è trasferito in via definitiva, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna, al Patrimonio indisponibile del Comune di Palermo per destinarlo a finalità istituzionali secondo quanto previsto dall'art. 48, c. 3, lettera c) del D. Lgs. n. 159/2011.

Eventuali oneri e i pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

In caso di mancata ratifica da parte del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, il presente provvedimento potrà essere revocato.

Luogo e data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)

Il Referente Area Sicilia
Dott.ssa A.M. Manzo